

INFORMAZIONI RISPARMIO

miniguia agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI

In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale: scrivete!

Prospetto dei costi sulla base di: capitale mutuo L. 10.000.000 - Tasso d'interesse nominale annuo: 11,000000%. Rivalutazione tar. 11 riv.: 11,449999%. Durata anni: 15.

Età ingresso del piano	Rata sem. a tariffa 5	Rata sem. a tariffa 11 riv.	Rata sem. interessi	Rata sem. compless.	Rata sem. netta del risparmio d'imposta	Spesa tot.	Spesa tot. netta del risparmio d'imposta
Alliquota fiscale = 27,000000%							
30	25.238	121.682	550.000	696.920	508.752	20.785.918	15.173.732
40	49.055	115.390	550.000	714.445	521.545	21.317.960	15.562.115
Alliquota fiscale = 34,000000%							
30	25.238	121.682	550.000	696.920	459.967	20.785.918	13.718.700
40	49.055	115.390	550.000	714.445	471.534	21.317.960	14.069.863

Mutuo+assicurazione l'interesse si dimezza

Nel campo dell'innovazione finanziaria ci è parsa di notevole interesse la proposta di mutuo edilizio cosiddetto «Tetto-protetto» elaborato dal San Paolo di Torino con le Generali. Si tratta di un prodotto che, unendo in un unico contratto il tradizionale mutuo edilizio, l'assicurazione sulla vita e l'adesione ad un fondo accumulazione di capitale, consente, fruendo delle esenzioni previste dall'attuale regime fiscale, di ridurre di circa il 40% il tasso effettivo del prestito.

La posizione della rata - col passare delle scadenze. Processo inverso per la quota capitale. Come sappiamo solo gli interessi possono essere portati in detrazione nella dichiarazione dei redditi. Nel mutuo casa «Tetto-protetto» la quota interessi resta invece costante per tutte le rate (ed è quindi interamente detraibile) mentre la quota capitale è sostituita dal pagamento di un «premio assicurativo» in base al quale le Generali si impegnano a corrispondere, al termine della durata del mutuo, l'intera somma percepita al momento della stipula del mutuo. Orbene, poiché il premio assicurativo è anch'esso detraibile (fino ad un massimo annuo di L. 2.500.000) in fase di dichiarazione dei redditi, il vantaggio fiscale sarà doppio.

C'è inoltre da notare che il «premio assicurativo» è a sua volta composto da due elementi: una parte costituisce il versamento ad un fondo accumulazione di capitale rappresentativo della somma accordata dalla banca, l'altra parte rappresenta il pagamento di una vera e propria polizza assicurativa per cui, in caso di morte, le assicurazioni rimborsano direttamente l'istituto di credito.

Per essere più chiari forniamo qui di seguito la simulazione degli effetti del prestito in alcuni casi ipotetici.

Più valuta per il turista ma attenti alle infrazioni

La stagione delle ferie è arrivata, iniziano i consueti preparativi per le vacanze. Quest'anno la novità più interessante riguarda quanti intendono recarsi per turismo all'estero. Con decreto del ministro per il Commercio estero è stato infatti elevato il tetto massimo di valuta che il turista può esportare dall'Italia e sono stati ampliati i termini di utilizzo delle carte di credito.

Dallo scorso 15 maggio il cittadino italiano può fornirsi di valuta estera a scopo turistico per un controvalore di 2.100mila lire (precedentemente il limite era fissato a 1.600mila lire); si possono

esportare inoltre 400mila lire italiane. Queste cifre sono riferite «per persona» ed «a viaggio». Il plafond è valido anche per i figli minori. La valuta può essere acquistata indifferenzialmente in banconote e/o assegni di viaggio (precedentemente si potevano esportare banconote per non più di un milione). È stato eliminato l'obbligo di conservazione per cinque anni la documentazione comprovante il 75% delle spese effettuate oltre il limite di 5 milioni annui e che doveva essere esibita a richiesta degli organi di vigilanza valutaria.

Un'altra interessante novità è quella relativa all'utilizzo delle carte di credito: ora sarà possibile ottenere, attraverso le stesse, nei paesi stranieri, anche anticipazioni di denaro in contanti nel limite del plafond consentito. Non è più obbligatorio esibire al momento dell'acquisto di valuta il codice fiscale ma sarà sufficiente presentare allo sportello bancario un documento valido per l'estero. Un pratico consiglio dettato dall'esperienza è quello di acquistare, se possibile, in Italia la valuta del paese in cui intendiamo recarci e di riconvertire in loco quella avanzata prima del rientro.

Paesi	Import. di biglietti di banca nazionali	Esport. di biglietti di banca nazionali	Import. ed esport. di mezzi di pagamento stranieri
Algeria	Proibita. Din. alg. 50 tollerati		Importazione libera; dichiarazione necessaria. Le somme dichiarate all'entrata possono essere riesportate. Conversioni obbl.: controvalore di din. 1000
Austria	Libera	Mass. sc. 15.000	L'importazione e l'esportazione sono libere
Canada	Libera		L'importazione e l'esportazione sono libere
Cecoslovacchia	Proibita		L'importazione è libera (nessuna valuta dei paesi del Comecon); dichiarazione necessaria. Cambio obbligatorio: Lit 30 per adulto al giorno
Danimarca	Libera. Dichiarazione consigliata per somme superiori a cor. 50.000	Libera fino a cor. 50.000; importi superiori dietro prova d'acquisto	L'importazione e l'esportazione sono libere
Egitto	L. egiz. 20 al massimo		Importazione libera; dich. necessaria. J. controvalore di dollari Us 30 per giornata di soggiorno. Conversioni obbl. di almeno dollari Us 150 in controvalore
Francia	Libera. Dichiarazione consigliata per somme superiori a F. 12.000	F. 12.000 al massimo; compilate, no. incluse banconote estere	L'importazione è libera. L'esportazione è libera fino al controvalore di F. 12.000, incluse banconote nazionali
RFT	Libera		L'importazione e l'esportazione sono libere
Giappone	Libera	Yen 5.000.000 al massimo	L'importazione e l'esportazione sono libere
Gran Bretagna	Libera		L'importazione e l'esportazione sono libere
Grecia	Dr. 3.000 al massimo; in tagli inferiori a dr. 1.000		L'importazione e l'esportazione sono libere fino al controvalore di dollari Us 500. Le somme superiori debbono venir dichiarate
India	Proibita	Proibita. Riconversione possibile fino a rup. 200	Importazione libera fino al controvalore di dollari Us 1.000. Le somme superiori debbono venir dichiarate
Israele	Libera	Proibita	L'importazione e l'esportazione sono libere
Jugoslavia	Din. 5.000 al massimo; in tagli fino a din. 1.000 una volta l'anno. Se si prosegue il viaggio din. 2.000 a persona		L'importazione e l'esportazione sono libere
Kenia	Proibita		Importazione libera; dichiarazione necessaria. Nessuna banconota dell'Uganda e della Tanzania
Marocco	Proibita		L'importazione è libera; vanno dichiarate le somme i cui controvalori superano Dh 15.000
Norvegia	Libera	Cor. n. 5000	L'importazione è libera
Paesi Bassi	Libera		L'importazione e l'esportazione sono libere
Polonia	Proibita		Importazione libera (nessuna valuta dei paesi del Comecon); dichiarazione obbligatoria. Cambio obbligatorio: dollari 15 per adulto/giorno
Portogallo	Esc. 30.000 al massimo		Import. ed esport. libere; vanno dichiarate le somme i cui controvalori superano esc. 25.000
Romania	Proibita		L'importazione e l'esportazione sono libere (nessuna valuta dei paesi del Comecon). Cambio obbligatorio: dollari 10 per adulto/giorno
Spagna	Libera	Ptas. 100.000 al massimo	L'importazione è libera; l'esportazione è libera fino al controvalore di ptas 500.000, risp. fino all'ammontare degli importi dichiarati all'entrata
Sri Lanka (ex Ceylon)	Rup. S.L. 250 al massimo		Importazione libera; dichiarazione necessaria. È vietata l'importazione dall'India e dal Pakistan
Stati Uniti	Libera. Le somme superiori a dollari 1.000 devono venir dichiarate (importo totale dei mezzi di pagamento locali ed esteri)		Importazione ed esportazione libere. Vanno dichiarati gli importi di mezzi di pagamento locali ed esteri (banconote, assegni di viaggio, ecc.) superiori al controvalore totale di dollari 10.000
Svezia	Libera	Max cor. s. 6.000	L'importazione e l'esportazione sono libere
Thailandia	Baht 2000 al massimo	Baht 500 al massimo	L'importazione è libera; dichiarazione necessaria. L'esportazione è libera fino al controvalore di dollari 2.000, risp. fino all'ammontare degli importi dichiarati
Tunisia	Proibita		L'importazione è libera; vanno dichiarate le somme i cui controvalori superano din. tun. 500
Turchia	Libera	Libera fino al controvalore di dollari 1.000	L'importazione è libera
Ungheria	Fl. 100 al massimo in tagli fino a Fl. 50 o in moneta		Importazione libera (nessuna valuta dei paesi del Comecon); dichiarazione necessaria
URSS	Proibita		Importazione libera (nessuna valuta dei paesi del Comecon); dichiarazione necessaria

M.B. - In tutti i paesi citati, salvo disposizioni contrarie, le somme dichiarate all'entrata possono essere riesportate.

Convertibili Dal 18 giugno Cct variabili 86/93

ROMA. Gli investitori che hanno acquistato Cct settimanali a cedola variabile emessi il 18 giugno scorso ed in scadenza nel 1993, potranno chiederne la conversione in titoli a tasso fisso a sei anni, a partire dal 18 e sino al 30 giugno. Lo rende noto la Banca d'Italia, precisando che i titoli, una volta convertiti, avranno godimento a far data dal 18 giugno 1987, con un rendimento fisso dell'8,75%. I certificati da convertire verranno ritirati dalle filiali della Banca d'Italia, le quali provvederanno a rilasciare una ricevuta provvisoria, che consentirà di ritirare poi i certificati a tasso fisso.

Obbligazioni Reddito fisso: rendimento settimanale

MILANO. Il rendimento settimanale, calcolato da Mediobanca, delle obbligazioni a reddito fisso per la settimana operativa dall'8 al 12 giugno è stato di 10,588 per cento (10,513 per cento la settimana precedente). Questi i valori del rendimento settimanale calcolato per le diverse scadenze:

Val. Val.	att. % prec. %
Da 3 a 5 anni	10,532 10,424
Da 5 a 7 anni	10,650 10,619
Più di 7 anni	10,910 10,849

VON WUNSTER... Sei come voglio io... classica con brio!

CLASSICA VON WUNSTER

Cont. 66cl.

BIRRA CLASSICA VON WUNSTER

Wunster S.p.A. Comun Nuovo (BG) 1987